



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 37 del 18 Settembre 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

L'AQUILA

Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it

Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO AVVOCATURA REGIONALE

DETERMINAZIONE 03.09.2019, N. 525/AVV

Approvazione elenco di avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive. Parziale modifica e correzione della Determinazione AVV/500 del 29/07/2019..... 5

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, S.I.N.A. E RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 17.06.2019, N. DPC025/244

Cava di ghiaia Sita in località "Piccarda" del Comune di Mozzagrogna (CH) Ditta INERTI SANGRO srl con sede in via Aterno, 108 San Giovanni Teatino (CH) Autorizzazione proroga e (variante tipologia del materiale di ripristino)..... 7

DETERMINAZIONE 17.06.2019, N. DPC025/245

Cava di ghiaia Sita in località "Mulinello" del Comune di Mozzagrogna (CH) Ditta INERTI SANGRO srl con sede in via Aterno, 108 San Giovanni Teatino (CH) Autorizzazione proroga. 10

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

DETERMINAZIONE 27.08.2019, N. DPE015/55

Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno). Domande del 26/11/1999, per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso potabile in Comune Montebello di Bertona, Provincia di Pescara. Corsi d'acqua: - Sorgente Acquafredda - Codice univoco: PE/D/3908; - Sorgente Fonte delle Brece - Codice univoco: PE/D/3909; - Sorgente Fonte Marianna - Codice univoco: PE/D/3903; - Sorgente Fonte Schioppone - Codice univoco: PE/D/3906;..... 13

DETERMINAZIONE 29.08.2019, N. DPE015/57

Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno). Domande del 30/06/2004, per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso potabile in Comune Salle, Provincia di Pescara. Corsi d'acqua: Sorgente Le Fratte - Codice univoco: PE/D/3931 - Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale..... 15

DETERMINAZIONE 03.09.2019, N. DPE015/58

Utenza PE/D/3020 - Ditta Abruzzo Costiero S.r.l. Ordinanza di istruttoria per la domanda di derivazione in sanatoria d'acqua sotterranea ad uso industriale ed antincendio mediante un pozzo sito in località Via Raiale n. 118 del Comune di Pescara. Portata max 3,00 l/s, portata media 0,19 l/s, consumo annuo 6.000 mc (di cui 3.500 mc per uso industriale e 2.500 mc per uso antincendio). 17

SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI

DETERMINAZIONE 06.09.2019, N. DPE017/132

Ditta: A.C.E.A. Produzione S.p.A. - T.U. 11/12/1933 n. 1775 - Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007 — Domanda di concessione di derivazione d'acqua in data 19.01.2016 e successiva variante in data 25/09/2017 avanzate dalla Società A.C.E.A. Produzione S.p.A. per derivare il rilascio del Minimo Deflusso Vitale (MDV) della diga di Bomba (CH) per una portata media di mod. 5,10 (It/sec. 510) a scopo idroelettrico, dal fiume Sangro in territorio dei comuni di Bomba e Pennadomo (CH), per produrre, sul salto di mt. 49,63 una potenza nominale media pari a KW. 248, 15. Pratica n. 114..... 20

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 03.09.2019, N. DPG007/763

EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.4 "Sostegno al reddito dei lavoratori" - Approvazione N. 10 - graduatoria beneficiari di "indennità una tantum" - RIF. Determinazione Dirigenziale N.755/DPG007 del 09/08/2019..... 22

DETERMINAZIONE 03.09.2019, N. DPG007/764

EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.4 "Sostegno al reddito dei lavoratori" - Approvazione N. 11 - graduatoria beneficiari di "indennità una tantum".RIF. Determinazione Dirigenziale N.764/DPG007 del 03/09/2019..... 25

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea nel Comune di Paglieta. 28

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto atto di Determinazione n. 544 del 24.05.201 avente ad oggetto: "Completamento interventi di miglioramento accessibilità della S.S. n. 5 Tiburtina Valeria verso la S.R. 602", espropriazione definitiva dei beni immobili siti nel Comune Alanno. 36

COMUNE DI CEPAGATTI

Avviso di deposito di adozione della Variante Parziale al PRG ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83..... 38

COMUNE DI MONTEFERRANTE

Rep. n. 2/2019. Decreto di espropriazione per lavori di realizzazione aree pubbliche Via Sotto Castello - Prot. n. 1223 del 18.07.2019..... 39

Rep. n. 3/2019. Decreto di espropriazione per lavori di riqualificazione area Centro Storico - Via Marconi - Prot. n. 1224 del 18.07.2019. 42

Rep. n. 4/2019. Decreto di espropriazione per lavori di riqualificazione Centro Storico - Prot. n. 1225 del 18.07.2019..... 44

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in doppio cavo interrato della lunghezza di circa m. 160,00 e nuova cabina di trasformazione MT/bt denominata Via Verdi per alimentazione Cliente FERRI COSTRUZIONI SRL nel Comune di Cappelle sul Tavo (PE)..... 48

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO AVVOCATURA REGIONALE

DETERMINAZIONE 03.09.2019, N. 525/AVV

Approvazione elenco di avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive. Parziale modifica e correzione della Determinazione AVV/500 del 29/07/2019.

DETERMINAZIONE N. 525/AVV DEL 03/09/2019
SERVIZIO AVVOCATURA REGIONALE

Approvazione elenco di avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive. Parziale modifica e correzione della Determinazione AVV/500 del 29/07/2019.

Premesso

- che ai sensi della legge regionale 14 febbraio 2000, n° 9, l'Avvocatura regionale è competente, in via generale, per i giudizi in caso di sussistenza, anche virtuale, di conflitto di interessi con lo Stato. Essa rappresenta e patrocinia la Regione dinanzi agli Organi di giurisdizione di ogni ordine e grado nelle fattispecie definite, in via generale, con apposito atto di organizzazione della Giunta regionale;
- che l'Avvocatura regionale nell'esercizio delle proprie funzioni di tutela legale della Regione Abruzzo, ha la necessità, anche in ragione della peculiare consistenza della propria pianta organica, di affidare a legali del libero foro alcune attività di carattere professionale;
- che l'Avvocatura regionale ha svolto un'indagine interna al fine di verificare la tipologia degli incarichi legali affidati dalla Regione Abruzzo e pervenire alla formazione di un elenco di avvocati esterni cui affidare i predetti incarichi legali in caso di necessità;
- che tale indagine ha permesso di accertare che sussiste, in via continuativa, l'esigenza dell'Avvocatura di individuare dei professionisti idonei cui affidare l'incarico di domiciliazione, di sostituzione in udienza e di altre prestazioni professionali occasionali per i giudizi incardinati presso Uffici giudiziari ricadenti in ambiti territoriali diversi da quelli ove insistono le sedi della stessa Avvocatura regionale ovvero per i giudizi rientranti nella giurisdizione delle magistrature superiori;
- che nella consapevolezza che l'affidamento dei prescritti incarichi professionali non determina, in assenza di previsioni normative specifiche, un appalto di servizi, si è nondimeno ritenuto opportuno e comunque conforme ai principi che informano l'azione della pubblica amministrazione, disciplinare sia le modalità di conferimento di tali incarichi che il regime delle relative spese, adottando all'uopo la determinazione n. SE/273 del 19/12/2013;
- che con determinazione n. SE/209 del 17/11/2014, pubblicata sul BURA n. 47 del 26/11/2014, è stato approvato l'elenco degli avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive;
- che al fine di calibrare la tavola sinottica di compensi previsti per dette attività in relazione ai procedimenti penali, il cui peculiare svolgimento è caratterizzato da fasi processuali e da attività forensi non riconducibili *tout court* a quelle tipiche dei processi civili o amministrativi, con provvedimento n.129/AVV del 23.06.2016 si è proceduto ad integrare la determinazione n. SE/273 del 19/12/2013 con riferimento esclusivo alla disciplina dei compensi per eventuali affidamenti di incarichi di domiciliazione o a prestazioni occasionali nelle controversie penali nelle quali è presente la Regione Abruzzo rappresentata e difesa dall'Avvocatura Regionale;

- che si è reso necessario procedere all'aggiornamento del prefato elenco degli avvocati esterni stante l'intervenuta scadenza del termine triennale di validità dell'elenco approvato con determinazione n. SE/209 del 17/11/2014, che rimane vigente fino alla formalizzazione del nuovo;
- che con determinazione n. AVV/468 del 10/10/2018 l'Avvocatura regionale, alla luce delle motivazioni sopra elencate, ha approvato gli atti necessari per l'aggiornamento dell'elenco degli avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive;
- che con determinazione AVV/500 del 29/07/2019 pubblicata sul Burat Ordinario n. 34 del 28/08/2019 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive.

Rilevato che nella suddetta Determinazione AVV/500 del 29/07/2019 è stata erroneamente indicata la data del 30/11/2019 in luogo della data del 30/11/2018, corrispondente quest'ultima al termine di scadenza della presentazione delle domande nonché del possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso di cui alla Determinazione AVV/468 del 10/10/2018, compreso quello dell'anzianità quinquennale di iscrizione all'Albo professionale.

Dato atto della necessità di correggere il predetto errore materiale.

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77;

Vista la L.R. 14/02/2000 n. 9;

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa:

- di correggere la Determinazione AVV/500 del 29/07/2019 pubblicata sul Burat Ordinario n. 34 del 28/08/2019, con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli avvocati esterni per l'eventuale affidamento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive, sostituendo l'indicazione della data del 30/11/2019 con quella del 30/11/2018, corrispondente quest'ultima al termine di scadenza della presentazione delle domande nonché del possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso di cui alla Determinazione AVV/468 del 10/10/2018, compreso quello dell'anzianità quinquennale di iscrizione all'Albo professionale,
- di confermare integralmente il restante contenuto della Determinazione AVV/500 del 29/07/2019, compreso l'Allegato 1 Ammessi e l'Allegato 2 Esclusi;
- di pubblicare il presente atto sul sito ufficiale della Regione Abruzzo, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul BURAT.

IL DIRIGENTE
(Avv. Stefania Valeri)

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, S.I.N.A. E RISORSE ESTRATTIVE DEL
 TERRITORIO

DETERMINAZIONE 17.06.2019, N. DPC025/244

Cava di ghiaia Sita in località "Piccarda" del Comune di Mozzagrogna (CH) Ditta INERTI SANGRO srl con sede in via Aterno, 108 San Giovanni Teatino (CH) Autorizzazione proroga e (variante tipologia del materiale di ripristino)



GIUNTA REGIONALE

Prot. n° 7500
 del 17/06/2019

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, S.I.N.A. E
 RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO - DPC025

dpc025@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE n. DPC025/244

del 17 Giugno 2019

DIREZIONE Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
 SERVIZIO Politiche Energetiche, Qualità dell'Aria, SINA e
 Risorse Estrattive del Territorio
 UFFICIO ATTIVITÀ ESTRAZIONI SOLIDE

Oggetto: **Cava di ghiaia sita in località "Piccarda" del Comune di Mozzagrogna (CH)
 Ditta INERTI SANGRO srl con sede in via Aterno, 108 San Giovanni Teatino (CH)
 Autorizzazione proroga e (variante tipologia del materiale di ripristino)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la Legge Regionale 26.7.1983 n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** La Determinazione Dirigenziale n. DI3/51 del 09.04.2003, con la quale è stata autorizzata la ditta INERTI SANGRO srl, con sede legale in via Aterno, 108 San Giovanni Teatino (CH), alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Piccarda", distinta in catasto al foglio n.11 particelle nn.80-4015 e 4019, nel comune censuario di Mozzagrogna (CH), fino al 09.04.2013;
- VISTA** La Determinazione Dirigenziale n. DI3/43 del 10.06.2010, con la quale è stata autorizzata la ditta INERTI SANGRO srl, con sede legale in via Aterno, 108 San Giovanni Teatino (CH), all'**ampliamento in profondità** per la coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Piccarda", distinta in catasto al foglio n.11 particelle nn.80-4015 e 4019, nel comune censuario di Mozzagrogna (CH), fino al 09.04.2013;
- VISTA** La Determinazione Dirigenziale n. DI8/10 del 31.01.2014, con la quale è stata autorizzata la ditta INERTI SANGRO srl, con sede legale in via Aterno, 108 San Giovanni Teatino (CH), alla **proroga** di anni 5 per la coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Piccarda", distinta in catasto al foglio n.11 particelle nn.80-4015 e 4019, nel comune censuario di Mozzagrogna (CH), fino al 09.04.2018;
- VISTA** L'istanza del 28.03.2018, con la quale la ditta INERTI SANGRO srl ha richiesto la **proroga** di anni **5 (cinque)** con variante tipologia del materiale di ripristino per l'ultimazione della coltivazione della cava in località "Piccarda", distinta in catasto al foglio n.11 particelle nn.80-4015 e 4019, nel comune censuario di Mozzagrogna (CH);
- VISTA** La relazione istruttoria n. 10 del 05.03.2019 e rapporto n.54 del 22.05.2019 del Responsabile della Procedura;
- VISTA** la documentazione progettuale ed il cronoprogramma dei lavori presentati a corredo dell'istanza di proroga;
- VISTA** la polizza fidejussoria a garanzia del ripristino ambientale, della Compagnia ATRADIUS Credit Insurance N.V. con sede legale in via Crescenzo, 14 - 00193 Roma n. PT0034317 di € 320.000,00, emessa a Pescara il 18.03.2010, esigibile a prima e semplice istanza, mantenuta in vigore, e che potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte degli organi competenti;

- PRESO ATTO** del verbale della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 16.04.2019 che si è espressa favorevolmente al rilascio della proroga di **anni 5 (cinque)** e alla variante (tipologia di materiale) per il ripristino;
- RITENUTO** poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, la ditta **INERTI SANGRO** srl, con sede legale in via Aterno 108 San Giovanni Teatino (CH) è autorizzata alla **proroga e (variante tipologia del materiale di ripristino) di anni 5 (cinque)** dei termini per la coltivazione e ripristino della cava di ghiaia sita in località "Piccarda", distinta in catasto al foglio n. 11 particelle nn.80-4015 e 4019, nel comune censuario di Mozzagrogna (CH), valida fino al **09.04.2023**, alle seguenti norme e condizioni:

- *L'area in coltivazione deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, idoneamente recintata e munita di cancello di accesso a garanzia della pubblica incolumità, con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;*
- *I lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza. La ditta verificherà annualmente, e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma e le date di verifica devono essere comunicate a questo Servizio ed al Comune con almeno 15 giorni di preavviso, le cui risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore e trasmesse agli Enti citati;*
- *Anche dagli elaborati grafici, compatibili con quelli originali approvati, si evince che la coltivazione avverrà con asportazione del materiale di cava, mediante scavo a fossa, nel rispetto del cronoprogramma presentato;*
- *La ditta eseguirà il recupero dell'intera area di escavazione mediante ritombamento totale, a piano ribassato, dell'intera superficie interessata da attività estrattiva con rilascio delle aree per usi agricoli, così come prescritto negli elaborati di progetto a corredo dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Regionale n. DI3/51 del 09.04.2003 e n. DI3/43 del 10.06.2010, prorogata con Determina Regionale DI8/10 del 31.01.2014;*
- *Il cappellaccio preventivamente asportato e accantonato, all'interno dell'area di scavo, sarà riutilizzato per lo stendimento superficiale per favorire il reimpiego dei terreni per gli usi agricoli;*
- *Dovranno restare ferme ed invariate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle Determinazioni Regionali n. DI3/51 del 09.04.2003, DI3/43 del 10.06.2010 e DI8/10 del 31.01.2014;*
- *La chiusura della cava deve essere attestata da idonea relazione, periziata e asseverata, a firma della ditta e direttore dei lavori. Al sopralluogo del collaudo finale, oltre ai rappresentanti del Servizio Regionale Attività Estrattive Solide, dovranno presenziare anche il titolare della ditta, il direttore dei lavori ed il rappresentante del Comune di Mozzagrogna (CH).*

Si dispone la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la notifica all'esercente nei modi consentiti dalla legge nonché la trasmissione, per quanto di competenza, al Comune di Mozzagrogna (CH) ed ai Carabinieri CFS di CHIETI.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

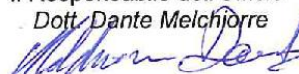
II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Iris Flacco)

(-)

L'estensore
geom. Raffaele Colantoni



Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Dante Melchiorre



DETERMINAZIONE 17.06.2019, N. DPC025/245

Cava di ghiaia Sita in località "Mulinello" del Comune di Mozzagrogna (CH) Ditta INERTI SANGRO srl con sede in via Aterno, 108 San Giovanni Teatino (CH) Autorizzazione proroga.

GIUNTA REGIONALE

Prot. n° 7501
del 17/06/2019

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, S.I.N.A. E

RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO - DPC025

dpc025@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE n. DPC025/245

del 17 Giugno 2019

DIREZIONE Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
SERVIZIO Politiche Energetiche, Qualità dell'Aria, SINA e
 Risorse Estrattive del Territorio
UFFICIO ATTIVITÀ ESTRAZIONI SOLIDE

Oggetto: Cava di ghiaia sita in località "Mulinello" del Comune di Mozzagrogna (CH)
 Ditta INERTI SANGRO srl con sede in via Aterno, 108 San Giovanni Teatino (CH)
Autorizzazione proroga.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 26.7.1983 n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA La Determinazione Dirigenziale n. DI3/05 del 14.01.2008, con la quale è stata autorizzata la ditta INERTI SANGRO srl, con sede legale in via Aterno, 108 San Giovanni Teatino (CH), alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Mulinello", distinta in catasto al foglio n.12 particelle nn.40 e 4081, nel comune censuario di Mozzagrogna (CH), fino al 14.01.2018;

VISTA L'istanza del 11.12.2017, con la quale la ditta INERTI SANGRO srl ha richiesto la **proroga** di anni **2 (due)** per l'ultimazione della coltivazione e ripristino della cava sita in località "Mulinello", distinta in catasto al foglio n.12 particelle nn.40 e 4081, nel comune censuario di Mozzagrogna (CH);

VISTA La relazione istruttoria n. 09 del 05.03.2019 del Responsabile della Procedura;

VISTA la documentazione progettuale ed il cronoprogramma dei lavori presentati a corredo dell'istanza di proroga;

VISTA la polizza fidejussoria a garanzia del ripristino ambientale, della Compagnia GENERALI Italia S.p.A. con sede legale in via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) n. 390232816 di € 165.755,00, emessa a Pescara il 20.05.2019, che ottempera alle condizioni richieste nella Conferenza dei Servizi per le cave del 16.04.2019, esigibile a prima e semplice istanza, mantenuta in vigore, e che potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte degli organi competenti;

PRESO ATTO del verbale della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 16.04.2019 che si è espressa favorevolmente al rilascio della proroga di **anni 2 (due)**;

RITENUTO poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, la ditta INERTI SANGRO srl, con sede legale in via Aterno 108 San Giovanni Teatino (CH) è autorizzata alla **proroga di anni 2 (due)** dei termini per la coltivazione e ripristino della cava di ghiaia sita in località "Mulinello", distinta in catasto al foglio n. 12 particelle nn.40 e 4081, nel comune censuario di Mozzagrogna (CH), valida fino al **14.01.2020**, alle seguenti norme e condizioni:

- *L'area in coltivazione deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, idoneamente recintata e munita di cancello di accesso a garanzia della pubblica incolumità, con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;*
- *I lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza. La ditta verificherà annualmente, e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma e le date di verifica devono essere comunicate a questo Servizio ed al Comune con almeno 15 giorni di preavviso, le cui risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore e trasmesse agli Enti citati;*
- *Anche dagli elaborati grafici, compatibili con quelli originali approvati, si evince che la coltivazione avverrà con asportazione del materiale di cava, mediante scavo a fossa, nel rispetto del cronoprogramma presentato;*
- *La ditta eseguirà il recupero dell'intera area di escavazione mediante ritombamento con rilascio delle aree per usi agricoli, così come prescritto negli elaborati di progetto a corredo dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Regionale n. DI3/05 del 14.01.2008;*
- *Il cappellaccio preventivamente asportato e accantonato, all'interno dell'area di scavo, sarà riutilizzato per lo stendimento superficiale per favorire il reimpiego dei terreni per gli usi agricoli;*
- *Per il ritombamento non superficiale dell'area di cava la ditta utilizzerà materiale idoneo, nel rispetto delle Leggi e normative vigenti, specifiche in materia, che dovrà essere opportunamente documentato;*
- *Dovranno restare ferme ed invariate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella Determinazione Regionale n. DI3/05 del 14.01.2008;*
- *La chiusura della cava deve essere attestata da idonea relazione, periziata e asseverata, a firma della ditta e direttore dei lavori. Al sopralluogo del collaudo finale, oltre ai rappresentanti del Servizio Regionale Attività Estrattive Solide, dovranno presenziare anche il titolare della ditta, il direttore dei lavori ed il rappresentante del Comune di Mozzagrogna (CH).*

Si dispone la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la notifica all'esercente nei modi consentiti dalla legge nonché la trasmissione, per quanto di competenza, al Comune di Mozzagrogna (CH) ed ai Carabinieri CFS di CHIETI.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Iris Flacco)



(--)

L'estensore
geom. Raffaele Colantoni



Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Dante Melchiorre



DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

DETERMINAZIONE 27.08.2019, N. DPE015/55

Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno). Domande del 26/11/1999, per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso potabile in Comune Montebello di Bertona, Provincia di Pescara. Corsi d'acqua: - Sorgente Acquafredda - Codice univoco: PE/D/3908; - Sorgente Fonte delle Brece - Codice univoco: PE/D/3909; - Sorgente Fonte Marianna - Codice univoco: PE/D/3903; - Sorgente Fonte Schioppone - Codice univoco: PE/D/3906;



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA
Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - ✉ (085) 691700
PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE N° DPE015/55

DEL 27/08/2019

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA -

SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA

UFFICIO GESTIONE DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI-

OGGETTO Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno). Domande del 26/11/1999, per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso potabile in Comune Montebello di Bertona, Provincia di Pescara.
Corsi d'acqua:

- Sorgente Acquafredda - Codice univoco: PE/D/3908;
- Sorgente Fonte delle Brece - Codice univoco: PE/D/3909;
- Sorgente Fonte Marianna - Codice univoco: PE/D/3903;
- Sorgente Fonte Schioppone - Codice univoco: PE/D/3906;

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA la domanda n. 6016 del 26/11/1999, con la quale l'A.C.A. ha chiesto la concessione in sanatoria a derivare dalla Sorgente Acquafredda, in territorio del Comune di Montebello di Bertona (PE), mod. medi 0,01 (1 l/sec) di acqua ad uso potabile, senza restituzione delle acque.

VISTA la domanda n. 6021 del 26/11/1999, con la quale l'A.C.A. ha chiesto la concessione in sanatoria a derivare dalla Sorgente Fonte Marianna, in territorio del Comune di Montebello di Bertona (PE), mod. medi 0,002 (0,2 l/sec) di acqua ad uso potabile, senza restituzione delle acque.

VISTA la domanda n. 6017 del 26/11/1999, con la quale l'A.C.A. ha chiesto la concessione in sanatoria a derivare dalla Sorgente Fonte delle Brece, in territorio del Comune di Montebello di Bertona (PE), mod. medi 0,005 (0,5 l/sec) di acqua ad uso potabile, senza restituzione delle acque.

VISTA la domanda n. 6019 del 26/11/1999, con la quale l'A.C.A. ha chiesto la concessione in sanatoria a derivare dalla Sorgente Fonte Schioppone, in territorio del Comune di Montebello di Bertona (PE), mod. medi 0,15 (1,5 l/sec) di acqua ad uso potabile, senza restituzione delle acque.

VISTA la nota n. 258 del 10/02/2012, di voltura da parte dell'E.R.S.I per le quattro istanze di derivazione sopra citate.

VISTA la nota 432 del 31/03/2015 con la quale l'E.R.S.I. ha trasmesso i dati tecnici delle sorgenti ai sensi della L.R. 25/2011. Con tale nota vengono aggiornate le portate delle richieste di prelievo che divengono pertanto:

1. *Sorgente Acquafredda - mod. medi 0,0085 (0,85 l/s)*
2. *Sorgente Fonte delle Brece - mod. medi 0,0065 (0,65 l/s)*
3. *Fonte Marianna - mod. medi 0,0050 (0,50 l/s)*
4. *Fonte Schioppone - mod. medi 0,0055 (0,55 l/s)*

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. Parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Centrale con nota n. prot. RA0282400 del 06.11.2017
2. Pareri favorevoli espressi da Azienda Sanitaria Locale - Pescara Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione con note n. 7590/DP del 23/03/2016 per la sorgente "Acquafredda", con nota prot.



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - ✉ (085) 691700

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

7588/DP del 23/03/2016 per la sorgente "Fonte delle Brecce", con nota prot. 7586/DP del 23/03/2016 per la sorgente "Fonte Marianna" e con nota prot. 7584/DP del 23/03/2016 per la sorgente "Fonte Schioppone".

3. Parere favorevole espresso dalla Provincia di Pescara, settore IV, Servizio Genio Civile, con nota n. 91072 del 29/03/2016;
4. Parere favorevole espresso dall'Autorità Concedente Regionale con nota prot. 53570 del 11/03/2016.
5. Parere favorevole espresso dal Parco Nazionale del G.Sasso e Monti della Laga prot. N 2016-0003359 del 16/03/2016

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg del 13/08/2007;

ORDINA

che le domande pervenute in data 26/11/1999 dalla Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara siano depositate, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo, 2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 01/10/2019, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Montebello di Bertona (PE). Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari
- Al Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
- Al Servizio Gestione demanio Idrico e Fluviale del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
- Al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti Mobilità e Logistica – Funzioni delegate dall'autorità di distretto dell'Appennino Centrale;
- all'Azienda Sanitaria Locale di Pescara
- Al Comune di Montebello di Bertona
- All'Ente Parco G.Sasso e Monti della Laga
- E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3/Reg, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 12/11/2019 alle ore 09 presso la Sede del Servizio Genio Civile di Pescara sita nel Comune di Pescara in via Catullo,2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento 3/Reg con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i. Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Daniela Buzzi tel. 085 9181147 e-mail daniela.buzzi@regione.abruzzo.it.

*Il Dirigente del
Servizio Procedente
(Dott. Ing. Vittorio
Di Biase)*

DETERMINAZIONE 29.08.2019, N. DPE015/57

Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno). Domande del 30/06/2004, per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso potabile in Comune Salle, Provincia di Pescara. Corsi d'acqua: Sorgente Le Fratte - Codice univoco: PE/D/3931 - Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale.



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA
 Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - ✉ (085) 691700
 PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE N° DPE015/57

DEL 29/08/2019

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA -

SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA

UFFICIO GESTIONE DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI-

OGGETTO Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno). Domande del 30/06/2004, per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso potabile in Comune Salle, Provincia di Pescara.
 Corsi d'acqua:
 • Sorgente Le Fratte - Codice univoco: PE/D/3931
 Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA la domanda n. 6357 del 30/06/2004, con la quale l'A.C.A. ha chiesto la concessione in sanatoria a derivare dalla Sorgente Le Fratte, in territorio del Comune di Salle (PE), mod. medi 0,04 (4 l/sec) di acqua ad uso potabile, senza restituzione delle acque.

VISTA la nota. n. 258 del 10/02/2012, di voltura da parte dell'E.R.S.I per le due istanze di derivazione sopra citate.

VISTA la nota 422 del 27/03/2015 con la quale l'E.R.S.I. ha trasmesso i dati tecnici delle sorgenti ai sensi della L.R. 25/2011.

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. Parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Centrale con nota n. prot. 301418 del 27.11.2017
2. Parere favorevole espresso da Azienda Sanitaria Locale - Pescara Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione con note n. 1737/SIAN del 04/11/2016.
3. Parere favorevole espresso dalla Provincia di Pescara, settore IV, Servizio Genio Civile, con nota n. 60127 del 24/02/2016;
4. Parere favorevole espresso dall'Autorità Concedente Regionale con nota prot. RA53663 del 11/03/2016.

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 30/06/2004 dalla Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno), sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo, 2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 01/10/2019, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni dal lunedì al venerdì. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Salle (PE).

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.



GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - ☎ (085) 691700

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Gestione demanio Idrico e Fluviale;
- Alla Giunta Regionale d'Abruzzo Dipartimento Infrastrutture, Trasporti Mobilità e Logistica – Funzioni delegate dall'autorità di distretto dell'Appennino Centrale;
- all'Azienda Sanitaria Locale di Pescara
- Al Comune di Salle
- Al Comune di Bolognano
- E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3/Reg, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 12/11/2019 alle ore 09 presso la Sede del Servizio Genio Civile di Pescara sita nel Comune di Pescara in via Catullo,2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento 3/Reg con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Daniela Buzzi tel. 085 9181147 e-mail daniela.buzzi@regione.abruzzo.it.

Il Dirigente del Servizio
Procedente
(Dott. ~~Ing.~~ Vittorio Di Biase)

DETERMINAZIONE 03.09.2019, N. DPE015/58

Utenza PE/D/3020 - Ditta Abruzzo Costiero S.r.l. Ordinanza di istruttoria per la domanda di derivazione in sanatoria d'acqua sotterranea ad uso industriale ed antincendio mediante un pozzo sito in località Via Raiale n. 118 del Comune di Pescara. Portata max 3,00 l/s, portata media 0,19 l/s, consumo annuo 6.000 mc (di cui 3.500 mc per uso industriale e 2.500 mc per uso antincendio).



PROGRESSIVO ASSOLUTO: 2578693

PROGRESSIVO: 10481/19

del 05/09/2019

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - PESCARA

DETERMINAZIONE N° 58

COD. - DPE015

DEL 03/09/2019

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA -

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI PESCARA -

UFFICIO DEMANIO IDRICO, DERIVAZIONI E GESTIONE PICCOLI INVASI -

OGGETTO Utenza PE/D/3020 - Ditta Abruzzo Costiero S.r.l. Ordinanza di istruttoria per la domanda di derivazione in sanatoria d'acqua sotterranea ad uso industriale ed antincendio mediante un pozzo sito in località Via Raiale n. 118 del Comune di Pescara. Portata max 3,00 l/s, portata media 0,19 l/s, consumo annuo 6.000 mc (di cui 3.500 mc per uso industriale e 2.500 mc per uso antincendio).

Giunta Regionale d'Abruzzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA

- la domanda in sanatoria del 18/06/2013, acquisita al protocollo della Provincia di Pescara (Servizio Procedente in materia di piccole derivazioni fino al 31/03/2016) con n. 184357 del 25/06/2013, da parte della Ditta Abruzzo Costiero S.r.l., con sede legale ubicata in Via Raiale n. 118/1 del Comune di Pescara, Partita I.V.A. 01418470686, rappresentata dal Sig. Sabatino Di Properzio, in qualità di legale rappresentante della società, corredata di progetto a firma dell'Ing. Domenico Memme (Relazione Tecnica) e del Dott. Geol. Piero D'Ercole (Studio Idrogeologico), tendente ad ottenere la concessione d'acqua per uso industriale ed antincendio da un pozzo sito in località Via Raiale n. 118 del Comune di Pescara, nella misura di moduli massimi 0,03 (pari a 3,00 l/s) e moduli medi 0,0019 (pari a 0,19 l/s), con consumo massimo annuo pari a 6.000 m³ (di cui 3.500 mc per uso industriale e 2.500 mc per uso antincendio);

PRESO ATTO:

- del parere favorevole espresso dal Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica - Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa - Ufficio Piani di Bacino e Attività Autorità di Bacino, con nota prot. n. 236761/19 del 20/08/2019;
- del parere favorevole espresso dall'Autorità Concedente Regionale, con nota prot. n. RA/190371 del 25/07/2013;

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - PESCARA

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda in sanatoria del 18/06/2013, acquisita al protocollo della Provincia di Pescara (Servizio Procedente in materia di piccole derivazioni fino al 31/03/2016) con n. 184357 del 25/06/2013, da parte della Ditta Abruzzo Costiero S.r.l., con sede legale ubicata in Via Raiale n. 118/1 del Comune di Pescara, Partita I.V.A. 01418470686, rappresentata dal Sig. Sabatino Di Properzio, in qualità di legale rappresentante della società, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, sito in Via Catullo n. 2 del Comune di Pescara, per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 23/09/2019, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9:00 alle ore 13:00, nei giorni dal lunedì al venerdì. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Pescara. Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A..

Giunta Regionale d'Abruzzo

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.. Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile Regionale di Pescara entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante. Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
- al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa – Ufficio Piani di Bacino e Attività Autorità di Bacino;
- al Comune di Pescara;
- alla Ditta Abruzzo Costiero S.r.l.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n°3/Reg. del 13/08/2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno **Martedì 05/11/2019, alle ore 10:00** presso la Sede del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, sito in Via Catullo n. 2 del Comune di Pescara.

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - PESCARA

Il procedimento si concluderà entro il termine stabilito dall'art. 43, comma 2, del Regolamento, con provvedimento espresso a cura del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo. I termini sono sospesi nei casi indicati dall'art. 43, comma 13, del Regolamento. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della Legge n°241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, del Decreto Reg. n°3/2007, il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Daniela Buzzi.

Pescara, 03/09/2019

Giunta Regionale d'Abruzzo

L'Estensore

Dott. Geol. David Cecamore

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Daniela Buzzi

Il Dirigente del Servizio

Ing. Vittorio Di Biase

SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI

DETERMINAZIONE 06.09.2019, N. DPE017/132

Ditta: A.C.E.A. Produzione S.p.A. - T.U. 11/12/1933 n. 1775 - Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007 — Domanda di concessione di derivazione d'acqua in data 19.01.2016 e successiva variante in data 25/09/2017 avanzate dalla Società A.C.E.A. Produzione S.p.A. per derivare il rilascio del Minimo Deflusso Vitale (MDV) della diga di Bomba (CH) per una portata media di mod. 5,10 (It/sec. 510) a scopo idroelettrico, dal fiume Sangro in territorio dei comuni di Bomba e Pennadomo (CH), per produrre, sul salto di mt. 49,63 una potenza nominale media pari a KW. 248, 15. Pratica n. 114.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N° DPE017/132

DEL 06.09.2019

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA -

SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI

UFFICIO DEMANIO IDRICO, DERIVAZIONI E GESTIONE PICCOLI INVASI -

OGGETTO Ditta: A.C.E.A. Produzione S.p.A. - T.U. 11/12/1933 n. 1775 – Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007 – Domanda di concessione di derivazione d'acqua in data 19.01.2016 e successiva variante in data 25/09/2017 avanzate dalla Società A.C.E.A. Produzione S.p.A. per derivare il rilascio del Minimo Deflusso Vitale (MDV) della diga di Bomba (CH) per una portata media di mod. 5,10 (It/sec. 510) a scopo idroelettrico, dal fiume Sangro in territorio dei comuni di Bomba e Pennadomo (CH), per produrre, sul salto di mt. 49,63 una potenza nominale media pari a Kw. 248,15.
Pratica n. 114.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA la domanda del 19.01.2016 e quella in variante del 25.09.2017 avanzate dalla Soc. A.C.E.A. Produzione S.p.A., tendente ad ottenere il rilascio della concessione per derivare, a scopo idroelettrico, l'acqua relativa al rilascio del Minimo Deflusso Vitale (MDV) della diga di Bomba (CH), per una portata media di mod. 5,10 (It/sec. 510), dal fiume Sangro in territorio dei comuni di Bomba e Pennadomo (CH), per produrre, sul salto di mt. 49,63 una potenza nominale media pari a Kw. 248,15.

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. Parere favorevole espresso con nota n. 0201826/19 del 09.07.2019, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del T.U. n. 1775/33, come sostituito dall'art. 96, comma 1 del d.lgs. 152/2006, dall'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Centrale;
2. Parere favorevole espresso dal Servizio Genio Civile Regionale di Chieti con nota n. RA/0247327/19 del 04.09.2019, ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera d) del citato Decreto n.3/Reg.;
3. Parere favorevole da parte del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali di L'Aquila, Servizio Demanio Idrico e Fluviale il quale interpellato ai sensi dell'art. 13, comma 3 lett. b) del citato Decreto n.3/Reg con nota n. RA/0092167/18 del 29/03/2018, non ha rimesso il parere di competenza nei termini di quaranta giorni, ai sensi del medesimo art. 13 comma 3 lett. b) del citato Decreto n.3/Reg. e, pertanto il parere stesso si intende espresso in modo favorevole.

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg del 13/08/2007;**ORDINA**

che la domanda 19.01.2016 e quella successiva in data 25.09.2017 avanzate dalla soc. A.C.E.A. Produzione S.p.A., siano depositate, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile di Chieti, sito nel Comune di Chieti in via A. Herio 75, per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 23.09.2019, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio dei comuni di Bomba (CH) e di Pennadomo (CH).

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul



GIUNTA REGIONALE

B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari;
- alla Giunta Regionale Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
- alla Giunta Regionale Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Qualità delle Acque;
- alla Giunta Regionale Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio Territoriale dell'Agricoltura Abruzzo Sud;
- alla Giunta Regionale Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali – funzioni delegate dall'autorità di distretto dell'Appennino Centrale;
- alla Giunta Regionale Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale- Ufficio Concessioni Idriche;
- Ai Comuni di Bomba e Pennadomo;
- All'A.C.E.A. Produzione S.p.A.;

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3/Reg, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno **Venerdì 08/11/2019, alle ore 10:00** presso la Sede del Servizio Genio Civile di Chieti sita nel Comune di Chieti in via A. Herio, 75.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento 3/Reg con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. David Cecamore tel. 0871 075538 e-mail david.cecamore@regione.abruzzo.it .

*Il Dirigente del Servizio
Procedente
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)*

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E
UNIVERSITA'
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 03.09.2019, N. DPG007/763

EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.4 "Sostegno al reddito dei lavoratori" - Approvazione N. 10 - graduatoria beneficiari di "indennità una tantum" - RIF. Determinazione Dirigenziale N.755/DPG007 del 09/08/2019.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 763/DPG007 del 3/09/2019

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E
UNIVERSITA'

SERVIZIO LAVORO

UFFICIO AMMORTIZZATORI SOCIALI

OGGETTO: EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.4 "Sostegno al reddito dei lavoratori" - Approvazione N. 10 - graduatoria beneficiari di "indennità una tantum" - RIF. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 755/DPG007 del 09/08/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.L. n.189, del 17.10.2016 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016";
- la L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016";
- la Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, stipulata in data 23.01.2017, tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell'economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

CONSIDERATO che l'art. 45, del D.L. n.189, del 17.10.2016, convertito, con modificazioni, dalla L.229 del 15.12.2016:

- al co. 4, prevede la concessione in "favore di collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, dei lavoratori autonomi, ivi compresi i titolari di attività di impresa e professionali, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi sismici di cui all'art. 1 e che operino, esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni di cui agli allegati 1 e 2, è riconosciuta, per l'anno 2016, nel limite di 134,8 milioni di euro per il medesimo anno, una indennità una-tantum pari ad € 5.000, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato. All'onere di cui al presente comma, pari a 134,8 milioni di euro per l'anno 2016, si provvede ai sensi dell'art. 52. "
- al comma 5, prevede, tra l'altro, che "le indennità di cui ai commi 1 e 4 sono autorizzate dalle Regioni interessate, nei limiti delle risorse pari a 259,3 milioni di euro per l'anno 2016 ivi previste e riconosciute ed erogate dall'INPS.....";

RICHIAMATO il Regolamento UE n.1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli n.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

PRESO ATTO che in data 28/07/2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il regolamento del 31/05/2017 n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), definendo le modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli Aiuti di Stato "de minimis";

TENUTO CONTO che:

- il comma 2 dell'art.8 del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che "I regimi di aiuto e gli aiuti "ad hoc", già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito

degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali”;

- il comma 1 dell’art. 9 del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che *“Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell’ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all’articolo 10. Il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell’aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro”;*

CONSIDERATO che l’obbligo di registrare nell’RNA gli aiuti concessi “in de minimis” è entrato in vigore in data 12 agosto 2017, il Servizio scrivente, successivamente alle nuove disposizioni previste dal regolamento del 31/05/2017 n. 115, ha provveduto a richiedere ad ognuno dei soggetti beneficiari le dichiarazioni “de minimis”, utilizzando la modulistica approvata con DGR n. 232/2014, in quanto, considerato il breve lasso di tempo dell’entrata in vigore dell’RNA, è possibile che nel Registro, non risultino presenti gli eventuali aiuti “in de minimis” già ricevuti dai singoli beneficiari; per gli aiuti in concessi nel rispetto dei Regolamenti della Commissione europea n. 1407/2013 (de minimis generale) e n. 1408/2013 (de minimis settore agricolo);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 755/DPG007 del 09/08/2019, ad oggetto: “EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi”. - Art. 45 co.4 “Sostegno al reddito dei lavoratori” – Approvazione N. 10 - graduatoria beneficiari di “indennità una tantum”, con allegato un prospetto di n. 9 beneficiari dell’indennità di sostegno al reddito, con l’indicazione dei numeri di registrazione COR RNA e della visura Deggendorf (All. C4_10);

CONSIDERATO che:

- per n. 5 beneficiari di cui all’allegato C4_10, è stato necessario rieffettuare le registrazioni e le relative visure sul Registro Nazionale Aiuti (RNA), che ha generato un nuovo numero di COR e della visura Deggendorf;
- i nuovi numeri di registrazione di cui sopra, sono indicati a fianco dei relativi nominativi dei beneficiari, di cui al nuovo All. C4_10-1, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale;
- la nuova registrazione è stata rieffettuata al solo fine del rispetto tempistica di registrazione dell’aiuto, così come disposto dall’art. 9 del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e che tale nuova registrazione conferma il diritto del beneficiario all’indennità di sostegno al reddito di cui all’art. 45, comma 4, del DL 189/2016 e s.m.i., come già disposto con la Determinazione Dirigenziale n. 755/DPG007 del 09/08/2019.

RITENUTO, in coerenza con le disposizioni di cui alla normativa ivi riportata, di approvare la nuova graduatoria allegata “C4_10-1”, di n. 5 istanze, istruite positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00), relative all’indennità “una tantum” di cui al comma 4 dell’art. 45 del D.L. 189/2016, ai soli fini degli obblighi di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, confermando il diritto dei n. 5 beneficiari all’indennità di sostegno al reddito di cui all’art. 45, comma 4, del DL 189/2016 e s.m.i., come già disposto con la Determinazione Dirigenziale n. 755/DPG007 del 09/08/2019;

Nell’ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall’art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

D E T E R M I N A

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte, di:

1. **approvare** n. 1 graduatoria, “Allegato C4_10-1”, di n. 5 istanze, istruite positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00), relative all’indennità “una tantum” di cui al comma 4 dell’art. 45 del D.L. 189/2016, ai soli fini degli obblighi di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, confermando il diritto dei n. 5 beneficiari all’indennità di sostegno al reddito di cui all’art. 45, comma 4, del DL 189/2016 e s.m.i., come già disposto con la Determinazione Dirigenziale n. 755/DPG007 del 09/08/2019;
2. **trasmettere** il presente atto:
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l’inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
 - all’Assessore al Lavoro, Formazione professionale, Istruzione, Ricerca e Università, Politiche sociali e Enti locali e polizia locale.
3. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento selfi.regione.abruzzo.it e sul BURAT;
4. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro – DPG007 - Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università – DPG – Via Passolanciano, 75 - Pescara.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pietro De Camillis
firmato digitalmente

L'Estensore

Dott. Renzo Iride
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Renzo Iride
firmato elettronicamente

DETERMINAZIONE 03.09.2019, N. DPG007/764

EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi”. - Art. 45 co.4 “Sostegno al reddito dei lavoratori” - Approvazione N. 11 - graduatoria beneficiari di “indennità una tantum”.RIF. Determinazione Dirigenziale N.764/DPG007 del 03/09/2019.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 764/DPG007 del 03/09/2019

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO LAVORO

UFFICIO AMMORTIZZATORI SOCIALI

OGGETTO: EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi”. - Art. 45 co.4 “Sostegno al reddito dei lavoratori” - Approvazione N. 11 - graduatoria beneficiari di “indennità una tantum”.RIF. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 756/DPG007 DEL 09/08/2019.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.L. n.189, del 17.10.2016 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016”;
- la L.229 del 15.12.2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016”;
- la Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, stipulata in data 23.01.2017, tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell’economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

CONSIDERATO che l’art. 45, del D.L. n.189, del 17.10.2016, convertito, con modificazioni, dalla L.229 del 15.12.2016:

- al co. 4, prevede la concessione in “favore di collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, dei lavoratori autonomi, ivi compresi i titolari di attività di impresa e professionali, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che abbiano dovuto sospendere l’attività a causa degli eventi sismici di cui all’art. 1 e che operino, esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni di cui agli allegati 1 e 2, è riconosciuta, per l’anno 2016, nel limite di 134,8 milioni di euro per il medesimo anno, una indennità una-tantum pari ad € 5.000, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato. All’onere di cui al presente comma, pari a 134,8 milioni di euro per l’anno 2016, si provvede ai sensi dell’art. 52.”
- al comma 5, prevede, tra l’altro, che “le indennità di cui ai commi 1 e 4 sono autorizzate dalle Regioni interessate, nei limiti delle risorse pari a 259,3 milioni di euro per l’anno 2016 ivi previste e riconosciute ed erogate dall’INPS.....”;

RICHIAMATO il Regolamento UE n.1408/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all’applicazione degli articoli n.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti in “de minimis” nel settore agricolo;

PRESO ATTO che in data 28/07/2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il regolamento del 31/05/2017 n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), definendo le modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli Aiuti di Stato “de minimis”, tenendo conto anche degli aiuti in “de minimis” per il settore agricolo (registro SIAN)

CONSIDERATO che il suddetto regolamento è entrato in vigore a far data dal 1 gennaio 2014;

TENUTO CONTO che:

- il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) è stato istituito ai sensi dell’articolo 15 della legge 4 giugno 1984, n. 194, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

- il comma 5, dell'art. 52, della legge n. 234 del 2012, prevede, tra l'altro, che il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali e della pesca e acquacoltura, è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro nazionale degli aiuti di Stato con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura (SIAN) e della pesca;
- il comma 1, dell'art. 6 del regolamento del 31/05/2017 n. 115 (Aiuti nei settori agricoltura e pesca), prevede che *“fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA, che assicurano, per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e per il settore della pesca e dell'acquacoltura, la registrazione dei regimi di aiuti e degli aiuti ad hoc nonché gli aiuti individuali per lo svolgimento delle verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti individuali”*;
 - il comma 2 dell'art. 8 del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che *“I regimi di aiuto e gli aiuti “ad hoc”, già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali”*;
 - il comma 1 dell'art. 9, del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che *“Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10. Il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro”*;
 - il comma 3, dell'art. 14, del regolamento del 31/05/2017 n. 115, tra l'altro, prevede che *“...Le informazioni relative agli aiuti de minimis relativi al settore agricolo pesca e dell'acquacoltura sono rese disponibili dai registri SIAN e SIPA sulla base dei criteri di integrazione e interoperabilità di cui all'art. 6”*.

CONSIDERATO che l'obbligo di registrazione degli aiuti concessi “in de minimis” è entrato in vigore in data 12 agosto 2017, il Servizio scrivente, successivamente alle nuove disposizioni previste dal regolamento del 31/05/2017 n. 115, ha provveduto a richiedere ad ognuno dei soggetti beneficiari le dichiarazioni “de minimis”, utilizzando la modulistica approvata con DGR n. 232/2014, per gli aiuti in concessi nel rispetto dei Regolamenti della Commissione europea n. 1407/2013 (de minimis generale) e n. 1408/2013 (de minimis settore agricolo);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 756/DPG007 del 09/08/2019, ad oggetto: “EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi”. - Art. 45 co.4 “Sostegno al reddito dei lavoratori” – Approvazione N. 11 - graduatoria beneficiari di “indennità una tantum”, con allegato un prospetto di n. 3 beneficiari dell'indennità di sostegno al reddito, con l'indicazione dei numeri di registrazione COR SIAN e della visura Deggendorf (All. C4_11);

CONSIDERATO che:

- per n. 1 beneficiario di cui all'allegato C4_11, è stato necessario rieffettuare la registrazione e la relativa visura sul Registro Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), che ha generato un nuovo numero di COR e della visura Deggendorf;
- i nuovi numeri di registrazione di cui sopra, sono indicati a fianco del nominativo beneficiario, di cui al nuovo All. C4_11-1, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale;
- la nuova registrazione è stata rieffettuata al solo fine del rispetto della tempistica di registrazione dell'aiuto, così come disposto dall'art. 9 del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e che tale nuova registrazione conferma il diritto del beneficiario all'indennità di sostegno al reddito di cui all'art. 45, comma 4, del DL 189/2016 e s.m.i., come già disposto con la Determinazione Dirigenziale n. 756/DPG007 del 09/08/2019.

RITENUTO, in coerenza con le disposizioni di cui alla normativa ivi riportata, di approvare la nuova graduatoria allegata “C4_11-1”, di n. 1 istanza, istruita positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 5.000,00 (cinquemila/00), relativa all'indennità “una tantum” di cui al comma 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016, ai soli fini degli obblighi di registrazione nel Registro Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), confermando il diritto del beneficiario all'indennità di sostegno al reddito di cui all'art. 45, comma 4, del DL 189/2016 e s.m.i., come già disposto con la Determinazione Dirigenziale n. 756/DPG007 del 09/08/2019;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

D E T E R M I N A

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte, di:

1. **approvare** n. 1 graduatoria, “Allegato C4_10-1”, di n. 1 istanza, istruita positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 5.000,00 (cinquemila/00), relativa all'indennità “una tantum” di cui al comma 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016, ai soli fini degli obblighi di registrazione nel Registro Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN),

confermando il diritto del beneficiario all'indennità di sostegno al reddito di cui all'art. 45, comma 4, del DL 189/2016 e s.m.i., come già disposto con la Determinazione Dirigenziale n. 756/DPG007 del 09/08/2019;

2. **trasmettere** il presente atto:
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
 - all'Assessore al Lavoro, Formazione professionale, Istruzione, Ricerca e Università, Politiche sociali e Enti locali e polizia locale.
 3. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento selfi.regione.abruzzo.it e sul BURAT;
 4. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro – DPG007 - Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università – DPG – Via Passolanciano, 75 - Pescara.
- =====

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pietro De Camillis
firmato digitalmente

L'Estensore

Dott. Renzo Iride
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Renzo Iride
firmato elettronicamente

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea nel Comune di Paglieta.**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO****Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento
e per le Infrastrutture Energetiche**

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea

Il Direttore Generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 25 giugno 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "Larino - Chieti" DN 600 (24") DP 75 bar;

VISTA l'istanza del 31 luglio 2019, prot. n. 18078 del 08/08/2019, con la quale la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 - Milano - Sede operativa in via dei Salci, 25 - Frosinone, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi

degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel Comune di PAGLIETA (CH), indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;

b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che i predetti terreni sono interessati dalla fascia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o compresi nell'elenco delle aree da occupare temporaneamente, di cui al citato decreto 25 giugno 2018;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere d'urgenza in quanto l'esistente sistema evidenzia condizioni di trasporto al limite rispetto ai criteri di flessibilità ed affidabilità richiesti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 25 giugno 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'articolo 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 25 giugno 2023;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. sono disposti la servitù di

metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in Comune di PAGLIETA (CH), interessati dalla realizzazione del gasdotto "Larino - Chieti" DN 600 (24") DP 75 bar, e riportati nei piani particellari con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metano-

dotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamen-

te al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma - pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it - fax: 0647887753) e per conoscenza alla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale - via dei Salci, n. 25 - 03100 Frosinone (FR) - pec:sviluppo@pec.sgispa.com - fax 0775201279 - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione. Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

- a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvali-

mento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-
nonies del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i pro-
prietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potran-
no proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dal-
l'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA
S.P.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i
terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in posses-
so delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla
ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il reca-
pito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'in-
dennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo
Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della
Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del prov-
vedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per
il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

Ditta n. 1: DI GENNI Elisa, DI GIULIO Angela Natalina, DI GIULIO Antonio,
DI GIULIO Ersilia, DI GIULIO Eva, DI GIULIO Giuseppina, PAOLUCCI
Annalisa, PAOLUCCI Antonio, PAOLUCCI Emmanuele, PROSPERI Silvana,
foglio 20, mappali 280, 273; Ditta n. 2: DI GIULIO Antonio, DI GIULIO
Ersilia, DI GIULIO Giuseppina, foglio 20, mappali 136, 281, 134, 274; Ditta n.
3: CIMINI Maria, foglio 23, mappale 53; Ditta n. 4: FORTUNA Beniamino,
FORTUNA Leonardo, foglio 23, mappali 201, 154; Ditta n. 5: DI MATTEO
Giuseppe Giovanni, DI MATTEO Nicola, foglio 23, mappale 519; Ditta n. 6:
DI MATTEO Nicola, foglio 23, mappali 474, 4027, 512; Ditta n. 7: COCCIA
Emilia, DI MATTEO Maria, foglio 23, mappale 4026; Ditta n. 8: VITULLI
Giovanni, VITULLI Raffaele, foglio 22, mappale 142; Ditta n. 9: POMPONIO
Elvira, foglio 22, mappale 405; Ditta n. 10: COSTANTINI Fiorina Giuseppina,

DI NELLA Nicola, foglio 22, mappale 4031; Ditta n. 11: DI FLORIO Ernesto, foglio 22, mappali 232, 231, 230, 109; Ditta n. 12: COLANERI Franco, COLANERI Giuseppe, COLANERI Maria Grazia, COLANERI Tommaso, foglio 22, mappale 400; Ditta n. 13: COLANERI Maria Grazia, foglio 22, mappale 227; Ditta n. 14: COLANZI Maria Vincenza, foglio 22, mappali 4028, 301; Ditta n. 15: DI NELLA Tommaso, foglio 22, mappali 4027, 116; Ditta n. 16: CICCOTOSTO Lucia, foglio 22, mappale 107; Ditta n. 17: DI FLORIO Gasperino, foglio 22, mappali 95, 70; Ditta n. 18: DI DEO Andrea, DI DEO Fabio Antonino, DI DEO Nicola, foglio 22, mappale 91; Ditta n. 19: DI FLORIO Alberto, DI FLORIO Cassio, DI FLORIO Franco, foglio 22, mappale 74; Ditta n. 20: DI FLORIO Carlo, foglio 22, mappali 73, 72; Ditta n. 21: DI NELLA Giuseppe, foglio 22, mappali 69, 71; Ditta n. 22: IMPICCIATORE Gabriella, SAVELLI Eleonora, foglio 21, mappali 4213,116; Ditta n. 23: DI FLORIO Tommaso, foglio 21, mappale 112; Ditta n. 24: DI NELLA Giuseppe, foglio 21, mappale 106; Ditta n. 25: DI MATTEO Anna Concetta, foglio 21, mappale 108; Ditta n. 26: LA ROCCA Lucia, LA ROCCA Vincenzo, foglio 21, mappali 4028, 305; Ditta n. 27: LA ROCCA Angelo, LA ROCCA Eliana, LAZZARO Sabbia Maria, foglio 21, mappali 4261 (ex 379), 4243 (ex 104); Ditta n. 28: DI FLORIO Elia, DI FLORIO Fabiola, DI FLORIO Nicoletta, DI FLORIO Tonino, DI MATTEO Teresa, foglio 21, mappali 4238 (ex 102), 4234 (ex 100); Ditta n. 29: COMUNE DI PAGLIETA, foglio 21, mappali 4237 (ex 102), 4233 (ex 100), 4258 (ex 315), 4281 (ex 97), 4255 (ex 313), 4275 (ex 87), 4273 (ex 85), 4269 (ex 4016), 4276 (ex 88), 4271 (ex 83), 4267 (ex 4015); Ditta n. 30: BARCARO Clara, DI FLORIO Tiziana, DI FLORIO Umberto, foglio 21, mappale 4284 (ex 99); Ditta n. 31: PIZZI Filomena, foglio 21, mappali 4280 (ex 97), 4254 (ex 313), 4274 (ex 87), 4272 (ex 85); Ditta n. 32: AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, foglio 21, mappale 4268 (ex 4016), 4266 (ex 4015), 4008, 61; foglio 14, mappali 58, 118; foglio 10, mappali 565, 504; Ditta n. 33: GIULIANI Viscardo, foglio 21, mappale 4270 (ex 83); Ditta n. 34: DI FLORIO Patrizia, DI LORETO Rosina, foglio 21, mappale 62; Ditta n. 35: LA ROCCA Canziano, LA ROCCA Vincenzo, foglio 16, mappale 196; Ditta n. 36: D'ORTONA Giuseppe, D'ORTONA Vincenzo, foglio 16, mappali 4050, 252, 432, 260; Ditta n. 37: DI NELLA Alberto, foglio 16, mappali 433, 3511, 3510, 418; Ditta n. 38: DI NELLA Antonio, foglio 16, mappale 4026; DI NELLA Rosa, foglio 16, mappale 143; Ditta n. 39: DI NELLA Giusto, foglio 16, mappale 4052; Ditta n. 40: DI

NELLA Antonio, foglio 16, mappale 385; Ditta n. 41: ZINNI Andrea, ZINNI Carlo Alberto, foglio 16, mappale 4025; Ditta n. 42: FARINA Nicola, MARROCCO Filomena mar. Farina, foglio 16, mappale 4023; Ditta n. 43: DI NUCCI Giustino, DI NUCCI Nicola, foglio 16, mappali 428, 186, 461, 4060; Ditta n. 44: VIRTU' Angelo Pasquale, foglio 16, mappale 204; Ditta n. 45: DI NELLA Nicola, foglio 16, mappale 133; Ditta n. 46: LA ROCCA Canziano, foglio 16, mappali 178, 14; Ditta n. 47: FABBRIZIO Carla, FABBRIZIO Franco, FABBRIZIO Lucio, FABBRIZIO Vincenzo, foglio 16, mappale 162; Ditta n. 48: DI NUCCI Massimino, foglio 16, mappale 4071; Ditta n. 49: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO DEL SANGRO, foglio 16, mappale 4009; CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO, foglio 16, mappali 8, 4004; DI NORA Rosa, foglio 16, mappale 4008; DI NUCCI Giovanni, foglio 16, mappale 4007; DI NUCCI Giustino, DI NUCCI Gerasina, foglio 16, mappali 10, 9; CAPORALE Salvatore, CODAGNONE Gennaro, TOTARO Fileno, foglio 14, mappale 4097; Ditta n. 50: DI LALLO Monica, foglio 16, mappale 6; Ditta n. 51: DI LALLO Nicola Vincenzo, foglio 10, mappali 207, 503; Ditta n. 52: DI LALLO Linda, foglio 10, mappale 4209.

Roma, 4 settembre 2019

*F.TO IL DIRETTORE GENERALE
d.ssa Rosaria Romano*

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto atto di Determinazione n. 544 del 24.05.2019 avente ad oggetto: "Completamento interventi di miglioramento accessibilità della S.S. n. 5 Tiburtina Valeria verso la S.R. 602", espropriazione definitiva dei beni immobili siti nel Comune Alanno.



PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 544 DEL 24.05.2019

La Provincia di Pescara con atto di determinazione n. 544 del 24.05.2019, avente per oggetto "Completamento interventi di miglioramento accessibilità della S.S. n. 5 Tiburtina Valeria verso la S.R. 602", ha disposto l'espropriazione definitiva dei beni immobili siti nel Comune Alanno;

... OMISSIS ...

N.	DITTE IN COMUNE DI ALANNO	Fg.	Part.	Sup.
1	Di Federico Antonio nato il 11.02.1952	30	2070	140
	-----		2111	91
	Iulianetti Maria nata il 24.09.1957		2114	3
	-----		2115	6
2	Odoardi Lucia nata il 09.01.1949	30	2113	44
3	Odoardi Luigi nato il 27.03.1944	30	2109	92

	Odoardi Iolanda nata il 24.01.1938			
4	Di Giandomenico Marzia nata il 01.12.1965	30	1067	50
			2105	126
5	D'Ermillis Giacomo nato il 18.06.1974	30	1059	90
			2107	196
			2118	60
6	D'Ermillis Giacomo nato il 18.06.1974	30	2117	30
	Odoardi Maria Filomena nata il 30.01.52			

Ha disposto, altresì, che:

- gli immobili di cui sopra passano in proprietà della Provincia di Pescara, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;
- il presente provvedimento sarà:
 - notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
 - registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara;
 - trascritto in termini di urgenza e fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate-Territorio;
 - pubblicato all'Albo Pretorio On Line e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 - opponibile da terzi entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazione, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
 - trasmesso in copia, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s. m. ed i., alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento - DPC- Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara - DPC 019 - Ufficio Espropri, CE.RE.MO.CO. e C.R.T.A. - Via Catullo,2 - 65127 Pescara.

La presente copia, è conforme, per estratto, all'originale dell'atto di determinazione n. 544 del 24.05.2019, esistente presso questo Ente.

Pescara, il 04.06.2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Luigi URBANI



COMUNE DI CEPAGATTI

Avviso di deposito di adozione della Variante Parziale al PRG ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83.

CITTA' DI CEPAGATTI (PE)
Provincia di Pescara
Servizio 4° - Urbanistica e Assetto ed
Uso del Territorio

Avviso di deposito di adozione ai sensi dell'art. 10
della L.R. 18/83 della variante parziale al P.R.G.

Il Responsabile del Servizio n. 4

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale di Cepagatti con deliberazione n. 42 del 31/07/2019, ha adottato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 10 della L.R. 18/83 e s.m.i., la variante parziale al vigente P.R.G. per la realizzazione di un centro sportivo in località Rapattoni Superiore. Ditta: CRISANTE Anna Domenica;

- che la deliberazione e gli elaborati costituenti la variante parziale al P.R.G. sono depositati presso la Segreteria Comunale del Comune di Cepagatti, per la durata di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dal giorno 18/09/2019, durante i quali chiunque può presentare osservazioni. Si precisa che le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, dopo tale termine, saranno irricevibili.

10 SET 2019



Il Responsabile Servizio n. 4

Arch. Cinzia Colantonio

COMUNE DI MONTEFERRANTE

Rep. n. 2/2019. Decreto di espropriazione per lavori di realizzazione aree pubbliche Via Sotto Castello - Prot. n. 1223 del 18.07.2019.

	<u>Rep. n° 2/2019</u>	
	COMUNE DI MONTEFERRANTE	
	PROVINCIA DI CHIETI	
	(CODICE FISCALE 81001690692)	
	SERVIZIO TECNICO	
	DECRETO D'ESPROPRIO PROT. N. 1223 DEL 18 LUG 2019	
	OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIAZIONE PER LAVORI DI	
	REALIZZAZIONE AREE PUBBLICHE VIA SOTTO CASTELLO -	
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO	
	Visto il D.P.R. n° 327/2001;	
	Visti gli atti relativi alla espropriazione e costituzione di servitù delle aree utilizzate per i lavori di realizzazione aree pubbliche in Via Sotto Castello ;=====	
	Visto il proprio decreto n. 885 di prot. del 25.07.2013, con il quale è stata determinata la misura delle indennità di espropriazione e/o asservimento spettante ai proprietari degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera;=====	
	Visti i termini per l'esecuzione dei lavori e per il compimento del procedimento espropriativo;=====	
	Considerato che non si è verificata alcuna scadenza dei termini sopracitati;	
	Vista la propria determinazione n. 81 del 03.11.2016, con la quale sono state liquidate le indennità di espropriazione e di servitù;=====	
	Vista la propria determinazione n. 82 del 03.11.2016, con la quale è stato disposto il deposito delle somme presso la Cassa DD.PP., per i proprietari che non hanno condiviso l'indennità offerta; =====	
	=====	
		1/3

Viste le quietanze di deposito delle indennità di espropriazione rilasciate dalla Ragioneria Territoriale dello Stato de L'Aquila, acquisite agli atti del Servizio Tecnico: n. 1291960 del 07.06.2017, n. 1291963 del 07.06.2017, n. 1291968 del 07.06.2017, n. 1291971 del 07.06.2017, n. 1291972 del 07.06.2017 e n. 1291973 del 07.06.2017 ;=====

DECRETA

ART. 1 - A favore del Comune di Monteferrante (CH) è pronunciata l'espropriazione dei terreni e fabbricati siti nello stesso Comune, necessari per i lavori di realizzazione aree pubbliche in Via Sotto Castello e qui di seguito riportati:=====

FOGLIO n. 2 - particella n. 939 - area fabbricato DM - euro 1.470,00 (millequattrocentosettanta/00) - comproprietari: Caferra Antonietta nata a Monteferrante il 26.01.1985 - CF CFRNNT85A66F498C - quota 1/2 - indennità corrisposta euro 735,00 (settecentotrentacinque/00); Iaione Darren Jay nato negli Stati Uniti D'America il 12.03.1967 - CF NIADRN67C12Z404Z - quota 1/4 - indennità corrisposta euro 367,50 (trecentosessantasettecinquanta/00); Iaione Kevin Anthony nato negli Stati Uniti D'America il 23.03.1962 - CF NIAKNN62C23Z404Q - quota 1/4 - indennità corrisposta euro 367,50 (trecentosessantasettecinquanta/00); =

FOGLIO n. 2 - particella n. 962 - sub 11 - unità collabente - euro 1.030,00 (mille trenta/00) - proprietaria: Giangiordano Angelica nata a Roccasalegna il 24.05.1927 - CF GNGNLC27E64H442T - quota 1000/1000- indennità corrisposta euro 1.030,00 (mille trenta/00);=====

FOGLIO n. 2 - particella n. 962 - sub 3 - porzione rurale FP - euro 500,00 (cinquecento/00) - comproprietari: Buontempo Serena nata a

Monteferrante il 01.12.1925 - CF BNTSRN25T41F498G - quota 1/2 -
Indennità corrisposta euro 250,00 (duecentocinquanta/00); Buontempo
Zara nata a Monteferrante il 14.04.1932 - CF BNTZRA32D54F498C - quota
1/2 - Indennità corrisposta euro 250,00 (duecentocinquanta/00).=====

ART. 2 - Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio sul B.U.R.A. e
notificato ai proprietari nella forme degli atti processuali civili, registrato,
voluturato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di
Chieti a termini di legge, a cura e spese del Comune di Monteferrante (CH).

ART. 4 Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo. Avverso ad
esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica od al
Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120
(centoventi) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica, comunicazione o piena
conoscenza dello stesso.

Si chiede di beneficiare dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 9 del
D.P.R. n° 601/1973 e art. 2 D.P.R. 643/72 e art. 1 D.P.R. 939/1977.

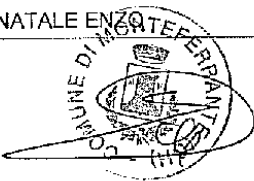
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Di Natale Enzo



Rep. n. 3/2019. Decreto di espropriazione per lavori di riqualificazione area Centro Storico - Via Marconi - Prot. n. 1224 del 18.07.2019.

	<u>Rep. n° 3/2019</u>	
	COMUNE DI MONTEFERRANTE	
	PROVINCIA DI CHIETI	
	(CODICE FISCALE 81001690692)	
	SERVIZIO TECNICO	
	DECRETO D'ESPROPRIO PROT. N. 1224 DEL 18 LUG. 2019	
	OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIAZIONE PER LAVORI DI	
	RIQUALIFICAZIONE AREA CENTRO STORICO – VIA MARCONI -	
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO	
	Visto il D.P.R. n° 327/2001;	
	Visti gli atti relativi alla espropriazione e costituzione di servitù delle aree utilizzate per i lavori di riqualificazione area nel centro storico in Via Marconi;=====	
	Visti gli atti relativi alla determinazione delle indennità di espropriazione e/o asservimento spettante ai proprietari degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera;=====	
	Visti i termini per l'esecuzione dei lavori e per il compimento del procedimento espropriativo;=====	
	Considerato che non si è verificata alcuna scadenza dei termini sopracitati;	
	Vista la propria determinazione n. 8 del 05.02.2007, con la quale sono state liquidate le indennità di espropriazione e di servitù);=====	
	Viste le quietanze di pagamento delle indennità spettanti acquisite agli atti del servizio tecnico, di cui all'ordinativo n. 48 del 05.02.2007;=====	
	DECRETA	
		1/2

	<p>ART. 1 - A favore del Comune di Monteferrante (CH) è pronunciata l'espropriazione dei terreni e fabbricati siti nello stesso Comune, necessari per i lavori di riqualificazione area nel centro storico in Via Marconi, di seguito riportati:=====</p> <p>Foglio n. 2 - particella n. 1075 - sub 11- area FAB DM - euro 1.000,00 (mille/00) - comproprietari: Battistella Emilia nata a Lanciano il 18.06.1923 - CF BTTMLE23H58E435B - quota 3/9 - indennità corrisposta euro 333,34; Di Croce Concetta nata a Milano il 27.04.1957 - CF DCRCCT57D67F205M - quota 2/9 - indennità corrisposta euro 222,22 - Di Croce Erina nata a Milano il 06.04.1959 - CF DCCRNE59D46F205Z - quota 2/9 - indennità corrisposta euro 222,22 - Di Croce Maria Antonietta nata a Sesto San Giovanni il 14.09.1961 - CF DCRMNT61P54I690E - quota 2/9 - indennità corrisposta euro 222,22 - =====</p> <p>ART. 2 - Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio sul B.U.R.A. e notificato ai proprietari nella forme degli atti processuali civili, registrato, volturato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti a termini di legge, a cura e spese del Comune di Monteferrante (CH).</p> <p>ART. 4 Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo. Avverso ad esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica od al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 (centoventi) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. =====</p> <p>Si chiede di beneficiare dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 9 del D.P.R. n° 601/1973 e art. 2 D.P.R. 643/72 e art. 1 D.P.R. 939/1977.</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOM. DI NATALE ENZO</p>	
		<p>2/2</p>

Rep. n. 4/2019. Decreto di espropriazione per lavori di riqualificazione Centro Storico - Prot. n. 1225 del 18.07.2019.

<u>Rep. n° 4/2019</u>	
COMUNE DI MONTEFERRANTE	
PROVINCIA DI CHIETI	
(CODICE FISCALE 81001690692)	
SERVIZIO TECNICO	
DECRETO D'ESPROPRIO PROT. N. 1225 DEL 18 LUG. 2019	
OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIAZIONE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO --	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO	
Visto il D.P.R. n° 327/2001;	
Visti gli atti relativi alla espropriazione e costituzione di servitù delle aree utilizzate per i lavori di riqualificazione area nel centro storico ;=====	
Visti gli atti relativi alla determinazione delle indennità di espropriazione e/o asservimento spettante ai proprietari degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera;=====	
Visti i termini per l'esecuzione dei lavori e per il compimento del procedimento espropriativo;=====	
Considerato che non si è verificata alcuna scadenza dei termini sopracitati;	
Vista la propria determinazione n. 27 del 03.03.2011 e l'atto di Giunta comunale n. 50 del 30.08.2011, con la quale sono state liquidate le indennità di espropriazione e di servitù);=====	
Viste le quietanze di pagamento delle indennità spettanti acquisite agli atti del servizio tecnico, di cui agli ordinativi di pagamento n. 179 del 30.08.2011, n. 230 del 13.09.2010 e n. 76 del 24.03.2011;=====	
DECRETA	
	1/4

	<p>ART. 1 - A favore del Comune di Monteferrante (CH) è pronunciata l'espropriazione dei terreni e fabbricati siti nello stesso Comune, necessari per i lavori di riqualificazione area nel centro storico, di seguito riportati:=====</p>	
	<p>Foglio n. 2 - particella n. 1207 - sub 2 - area FAB DM - con annessi diritti sulla corte comune contraddistinta al fg. n. 2 - particella n. 1208 - euro 1.200,09 - comproprietari: Battistella Emilia nata a Lanciano il 18.06.1923 - CF BTMILE23H58E435B - quota 3/9 - indennità corrisposta euro 400,02; Di Croce Concetta nata a Milano il 27.04.1957 - CF DCRCT57D67F205M - quota 2/9 - indennità corrisposta euro 266,69 - Di Croce Erina nata a Milano il 06.04.1959 - CF DCRRNE59D46F205Z - quota 2/9 - indennità corrisposta euro 266,69 - Di Croce Maria Antonietta nata a Sesto San Giovanni il 14.09.1961 - CF DCRMNT61P54I690E - quota 2/9 - indennità corrisposta euro 266,69 - =====</p>	
	<p>Foglio n. 2 - particella n. 1207 - sub 3 - area FAB DM - euro 1.200,09 - comproprietari: Giannobile Adriana nata a Monteferrante il 04.02.1952 - CF GNNDRN52B44F498M - comproprietario 1/12 - indennità corrisposta euro 16,67 - Giannobile Antonio nato a Monteferrante il 29.06.1899 - CF GNNNTN99H29F498S - comproprietario quota 11/12 - indennità corrisposta euro 183,35 - Giannobile Carmine nato a Monteferrante il 08.10.1962 - CF GNNCMN62R08F498L - comproprietario 11/12 - indennità corrisposta euro 183,35 - Giannobile Chiara nata a Monteferrante il 16.01.1904 - CF GNNCHR04A56F498W - comproprietario 11/12 - indennità corrisposta euro 183,35 - Giannobile Fernando nato a Monteferrante il 03.10.1928 - CF GNNFNN27R03F498Z - comproprietario</p>	
		<p>2/4</p>

	1/12 – indennità corrisposta euro 16,67 – Giannobile Filomena nata a	
	Monteferante il 07.02.1893 – CF GNNFMN93B47F498P – comproprietario	
	comproprietario 11/12 – indennità corrisposta euro 183,34, – Giannobile	
	Gemma nata a Monteferante il 30.09.1940 – CF GNNGMM40P70F498Q –	
	comproprietario 1/12 – indennità corrisposta euro 16,67 – Giannobile Lucia	
	nata a Monteferante il 30.06.1929 – CF GNNLLU29H70F498J –	
	comproprietario 1/12 – indennità corrisposta euro 16,67 – Giannobile	
	Nicola nato a Monteferrante il 20.08.1897 – CF GNNNCL97M20F498M –	
	comproprietario 11/12 – indennità corrisposta euro 183,34 – Giannobile	
	Nina nata a Monteferante il 11.09.1942 – CF GNNNNI42P51F498U –	
	comproprietario quota 1/12 – indennità corrisposta euro 16,67 – Giannobile	
	Ostilio nato a Monteferante il 17.08.1931 – CF GNNSTL31M17F498V –	
	comproprietario 1/12 – indennità corrisposta euro 16,67 – Giannobile Pietro	
	nato a Monteferante il 29.06.1899 – CF GNNPTR99H29F498Y –	
	comproprietario 11/12 – indennità corrisposta euro 183,34 –=====	
	Foglio n. 2 – particella n. 1207 – sub 1 – area FAB DM – indennità euro	
	1.200,09 – proprietario Giannobile Felice nato a Monteferrante il	
	31.05.1932 – CF GNNFLC32E31F4985 - quota 1000/1000 – indennità	
	corrisposta euro 1.200,09;=====	
	Foglio n. 2 – particella n. 1422 – seminativo – indennità euro 408,50 –	
	comproprietari: Gioiosa Angela nata in Canada il 24.03.1973 – CF	
	GSINGL73C64Z401J – quota 11/24 – indennità corrisposta euro 187,23 –	
	Gioiosa Roberto nato in Canada il 12.08.1977 – CF GSIRRT77M12Z401W –	
	quota 11/24 – indennità corrisposta euro 187,23 – Gioiosa Rocco nato a	
		3/4

Paio del Colle il 24.01.1950 - CF. GSRCC50A24G291R - quota 2/24 -

Indennità corrisposta euro 34,04 -=====

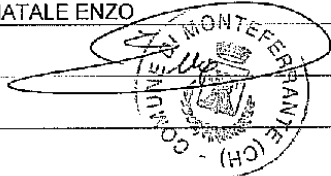
ART. 2 - Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio sul B.U.R.A. e notificato ai proprietari nella forme degli atti processuali civili, registrato, volturato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti a termini di legge, a cura e spese del Comune di Monteferrante (CH).

ART. 4 Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo. Avverso ad esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica od al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 (centoventi) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. =====

Si chiede di beneficiare dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 9 del D.P.R. n° 601/1973 e art. 2 D.P.R. 643/72 e art. 1 D.P.R. 939/1977.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GEOM. DI NATALE ENZO



E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in doppio cavo interrato della lunghezza di circa m. 160,00 e nuova cabina di trasformazione MT/bt denominata Via Verdi per alimentazione Cliente FERRI COSTRUZIONI SRL nel Comune di Cappelle sul Tavo (PE).

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete

Zona di Pescara-Chieti

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in doppio cavo interrato della lunghezza di circa m.160,00 e nuova cabina di trasformazione denominata VIA VERDI per alimentazione Cliente FERRI COSTRUZIONI SRL nel Comune di Cappelle Sul Tavo (PE). ITER 1955204.

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e Reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo doppio interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza di circa m. 160,00 per alimentazione nuova cabina di trasformazione denominata VIA VERDI per alimentazione Cliente FERRI COSTRUZIONI SRL nel Comune di Cappe sul Tavo (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 14.05.2002.

La costruzione del nuovo elettrodotto interesserà la nuova Strada Comunale realizzata all'interno del Comparto Edilizio.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara-Settore I- Servizio Demanio e Patrimonio-Piazza Italia,30- 65121 Pescara, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
e-distribuzione SpA
Fabio Manni



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it